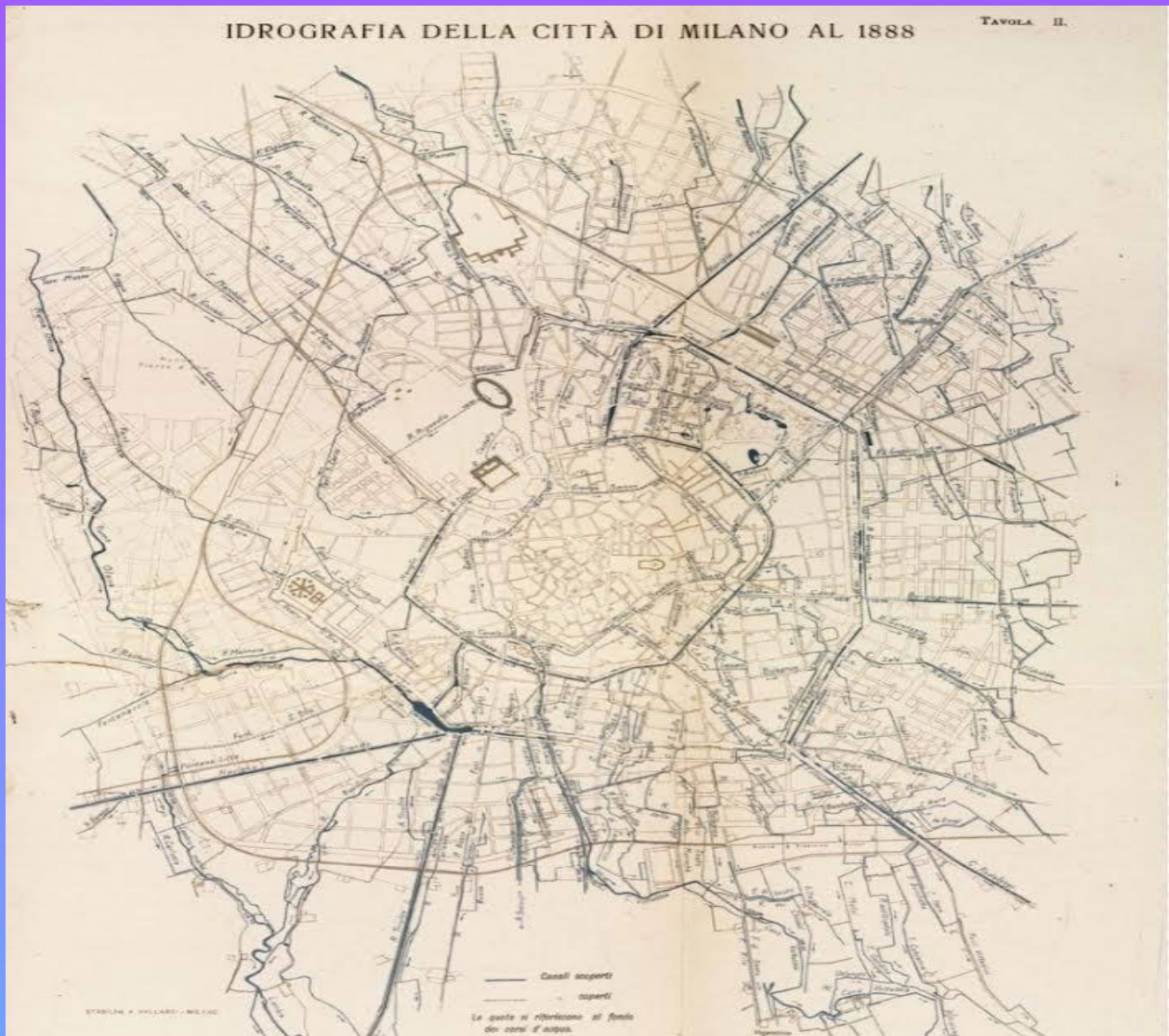


Le Rogge



MI_an_01

LE ROGGE

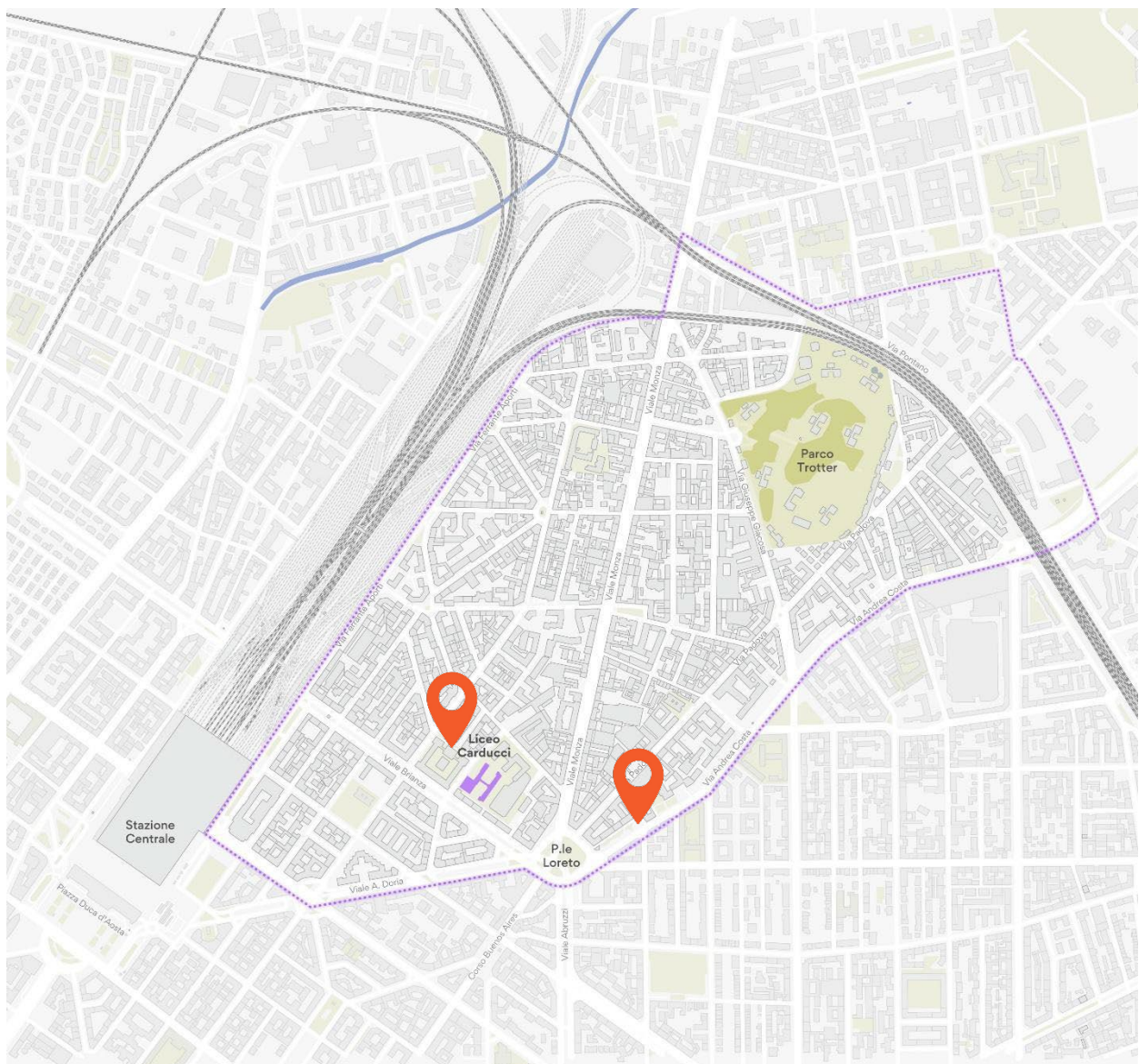
PAROLE CHIAVE

IDRAULICA, INVISIBILITÀ, PERSISTENZA

CONOSCENZA DEL BENE/LUOGO

1. Localizzazione

[45° 29' 12.498" N 9° 13' 9.6456" E](#)



Scala 1:20.000

2. Descrizione

Non tutti sono a conoscenza del fatto che sotto le strade di Milano scorrono numerosi canali artificiali che trasportano acqua: si tratta delle **rogge**. Questi corsi d'acqua, oggi in gran parte coperti o tombinati, rappresentano una **rete idrica ancora attiva**, seppur **invisibile**, che attraversa diversi quartieri della città.

Nella zona di Lotto, si trovano tre principali rogge. L'attenzione è stata rivolta in particolare alla roggia Acqualunga e alla roggia Santa Corona (nota anche come Cavo Due Once).

La **roggia Acqualunga**, di origine romana, costeggiava il Parco Trotter. Attualmente risulta dismessa nella zona di Loreto, ma un tempo il suo percorso si estendeva da Corso Buenos Aires fino ai Navigli.

La **roggia Santa Corona**, invece, scorre in prossimità dell'area scolastica. Presso l'ingresso del bar Giada, tra via Venini e via Marocco, è visibile un chiusino che consentiva l'accesso al tratto sotterraneo della roggia. Un secondo chiusino è presente sul lato opposto di via Venini, e un ulteriore punto di uscita si trova in via Beroldo, dove il canale prosegue intubato lungo la strada, in direzione di via Natale Battaglia.

3. Lettura storico interpretativa

Le rogge di Milano non rappresentano soltanto una **componente tecnica del sistema idrico**, ma costituiscono anche un'importante **testimonianza storica**. Fin dall'antichità, Milano è stata caratterizzata da un'abbondante presenza d'acqua, gestita attraverso una fitta rete di canali artificiali realizzati per usi agricoli, artigianali e civili.

Nel corso dei secoli, queste rogge hanno alimentato mulini, irrigato campagne e sostenuto diverse attività produttive. Con l'espansione urbana e la modernizzazione, molti di questi corsi d'acqua sono stati tombinati, **perdendo visibilità ma non funzione**.

Anche se oggi non più visibili, le rogge conservano un forte **valore culturale**: ricordano un'epoca in cui l'acqua era parte integrante del paesaggio urbano. Osservando attentamente l'ambiente cittadino,

è possibile riconoscere ancora oggi **segni concreti** della loro presenza — come chiusini, dislivelli o tracce nel tracciato stradale.

Riscoprire queste strutture idriche sotterranee permette di recuperare un legame con il passato e di comprendere meglio l'identità storica e ambientale della città.

4. Iconografia e cartografia storica



Idrografia di Mialno al 1888



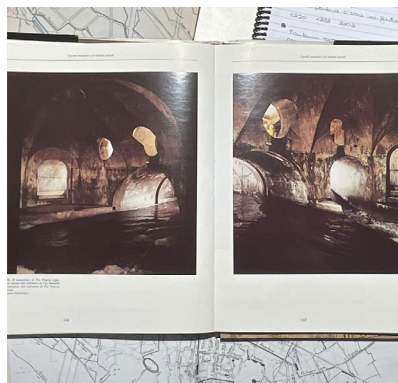
Idrografia di Mialno al 1920



Idrografia di Mialno al 2009



La costruzione dei canali



I canali sotterranei

5. Interviste agli interlocutori istituzionali

Dato non disponibile

6. Testimonianze raccolte

Dato non disponibile

7. Fotografie/Disegni/Appunti dal sopralluogo

Dato non disponibile

8. Elaborati grafici realizzati

Dato non disponibile

9. Ambientazioni e oggetti digitalizzati

Dato non disponibile

10. Fonti bibliografiche e sitografiche